



**Rendiconto consuntivo (art. 8, co. 2, lett. a del Regolamento Master)  
per l'attivazione a.a. 2024-2025**

Dipartimento di Psicologia Dinamica, Clinica e Salute

Facoltà di Medicina e Psicologia

Master di II livello in Family Home Visiting: Valutazione ed intervento clinico per la genitorialità a rischio nella perinatalità”

**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E SUGLI ESITI  
FORMATIVI RELATIVA ALL'ULTIMA EDIZIONE CONCLUSA  
(anno accademico 2022-2023)**

<b>Iscritti</b>	<b>n. 10</b>
<b>Tasso di conseguimento titolo</b>	<b>0 %</b> <b>La prima sessione di tesi è prevista per il mese di luglio 2024</b>
<b>Attività didattiche svolte (con particolare riferimento a stage e tirocini)</b>	<p><b>Attività didattica.</b></p> <p>Le lezioni frontali hanno riguardato i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- fondamenti teorici relativi al tema della transizione alla genitorialità, con particolare attenzione all'ambito delle rappresentazioni genitoriali.</li><li>- aspetti teorici relativi allo sviluppo emotivo del bambino e della sensibilità affettiva genitoriale.</li><li>- condizioni di rischio psicopatologico e psicosociale che possono compromettere la relazione genitore-bambino.</li><li>- modelli di intervento a sostegno della genitorialità, sviluppati a partire dalla teoria dell'attaccamento, dall'Infant Research e, nella loro applicazione più recente, dal contributo delle neuroscienze.</li><li>- delineazione dettagliata del nuovo modello di intervento di Family Home Visiting, in una prospettiva olistica articolata su focus distinti (teorico, clinico, applicativo) e sull'apprendimento dei cinque moduli di intervento che coprono il periodo temporale che va dalla nascita al primo anno di vita del bambino.</li><li>- aspetti teorico-pratici relativi alla presa in carico della coppia genitoriale, alla costruzione del setting clinico, allo sviluppo dell'alleanza terapeutica con i genitori.</li><li>- concetti generali del "team working", con specifica attenzione alle abilità funzionali al rapporto con le principali figure della rete dei servizi territoriali, che forniscono cura e sostegno alla genitorialità.</li></ul> <p><b>Attività di laboratorio.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- somministrazione e codifica di una batteria di strumenti di screening psicopatologico e psicosociale.</li><li>- modalità di somministrazione, trascrizione e codifica delle interviste sulle rappresentazioni materne e paterne durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino (IRMAG/IRMAN; IRPAG/IRPAN).</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- fondamenti teorici e procedure osservative per la diagnosi dei disturbi alimentari nella prima infanzia, con specifica attenzione alle modalità di registrazione, osservazione e codifica di sequenze interattive genitore-bambino durante il pasto (SVIA).</li><li>- osservazione e codifica di scambi interattivi diadi, al fine di individuare i segnali di rischio precoci che alterano le traiettorie di sviluppo del bambino.</li><li>- osservazione e discussione di vignette cliniche relative ai cinque moduli dell'intervento di Family Home Visiting.</li><li>- modalità di stesura del resoconto clinico relativo alle attività di tirocinio.</li><li>- principi teorici ed applicativi del video feedback, come strumento di lavoro con i genitori.</li><li>- descrizione e discussione dei casi clinici seguiti all'interno del tirocinio in spazi di supervisione di gruppo ed individuali gestiti da un tutor esperto.</li><li>- metodi di valutazione dell'efficacia dell'intervento di Family Home Visiting.</li></ul> <p><b>Tirocinio.</b> Le attività di tirocinio hanno riguardato la presa in carico e la gestione di casi clinici, a partire dal periodo della gravidanza, in cui si evidenziavano elementi di rischio psicosociale.</p>
<b>Risultati formativi raggiunti</b>	<p>In generale il Master ha teso a fornire competenze approfondite su un modello di intervento a sostegno della genitorialità a rischio, che viene attuato a livello internazionale e che vede coinvolte, in un lavoro sinergico di rete, professionalità diverse e strutture di eccellenza, quali università, aziende ospedaliere e consultori familiari.</p> <p>Nello specifico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza dei processi, normali e patologici, legati alla transizione verso la genitorialità</li><li>- capacità di valutazione delle condizioni di rischio legate a tale momento evolutivo, con una competenza concreta nella somministrazione e codifica di strumenti self-report e specifiche interviste.</li><li>- conoscenza dei processi di sviluppo, normali e patologici, che coinvolgono bambino e genitori nel primo anno di vita.</li><li>- capacità di osservare e valutare le interazioni tra bambino e genitore, con particolare attenzione alle interazioni alimentari.</li><li>- conoscenza dei principali modelli di intervento a sostegno della genitorialità</li><li>- conoscenza di uno specifico modello di intervento psicologico di tipo domiciliare nel puerperio, il Family Home Visiting.</li><li>- capacità di resoconto dell'esperienza clinica, con attenzione alla relazione tra genitori e bambino e alla relazione terapeutica.</li><li>- capacità di discussione critica di casi clinici.</li><li>- capacità di valutazione ed analisi dell'andamento e dell'esito dei casi clinici.</li><li>- capacità di applicazione del video feedback, come elemento di lavoro nel processo clinico e di verifica dell'operato.</li><li>- capacità di "team working".</li></ul>



<b>Impegno dei docenti</b>	I docenti sono stati impegnanti nella copertura dell'attività formativa prevista dal Bando, pari a 1500 ore di impegno complessivo, di cui almeno 304 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 150 ore destinate alla prova finale. Tale attività è stata alternata a spazi di laboratorio, in cui gli allievi sono stati coinvolti in attività pratiche e di gruppo, e a spazi di supervisione in cui venivano discussi, con la presenza di un tutor esperto, i casi clinici seguiti dagli allievi nel contesto del tirocinio ed il loro lavoro di rete con i servizi territoriali.
<b>Analisi delle opinioni degli studenti frequentanti</b>	Punti di forza rilevati: - Attività altamente professionalizzanti, con particolare apprezzamento dei laboratori che hanno fornito competenze concrete nell'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione. - Attività di tirocinio professionalizzante che hanno permesso un confronto diretto, se pur supervisionato da professionisti esperti nel settore, con l'attività di supporto alle famiglie. - Utilizzo del gruppo come strumento formativo, soprattutto in occasione delle supervisioni dei casi clinici. - Utilizzo di sistemi di apprendimento con alto coinvolgimento degli allievi (simulazioni, giochi di ruolo, osservazioni dirette, ecc.).
<b>Analisi degli esiti occupazionali</b>	

Il Direttore del Master  
Prof.ssa Renata Tambelli